



Allegato "H"

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
Anno 2015**

Premessa

Il bilancio d'esercizio da approvare per l'anno 2015 deve essere composto dai documenti previsti dalle seguenti disposizioni del DM 27 marzo 2013:

- art. 5 commi 2 e 3
- artt. 6, 7, 8 e 9.

In particolare,

- a) Art. 5 – comma 2: oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica - al bilancio d'esercizio è allegato il **rendiconto finanziario in termini di liquidità** predisposto, ai sensi dell'art. 6, secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)- principio n. 10;
- b) Art. 5 – comma 3 -, prevede che “In concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengono, altresì, allegati al bilancio stesso, i seguenti documenti:
 - il **conto consuntivo in termini di cassa** di cui all'art. 9, commi 1 e 2;
 - il **rapporto sui risultati** redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
 - i **prospetti SIOPE** di cui all'art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”

Considerato che, attualmente, il regolamento di contabilità applicato dalle Camere di Commercio è il DPR n.254/2005, il bilancio da approvare deve essere composto dai seguenti documenti:

- 1. Il conto economico** (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo)
- 2. Il conto economico riclassificato** (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013)
- 3. Lo stato patrimoniale** (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo)
- 4. La nota integrativa** (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254)
- 5. Il conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013)
- 6. Il rapporto sui risultati** (redatto in conformità alle linee guida generali del **DPCM 18 settembre 2012**, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013)
- 7. I prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013)
- 8. Il rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27 marzo 2013)
- 9. La relazione sui risultati** (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254)
- 10. La relazione sulla gestione** (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Le Relazioni sopra elencate (rapporto sui risultati, relazione sui risultati e relazione sulla gestione), sono rappresentate in un unico documento articolato nelle seguenti sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione.

Sezione introduttiva

Questa sezione illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse (umane, strumentali, economiche), azioni, ecc.

Seconda sezione

In questa sezione si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (di natura strategica), integrandoli con l'indicazione delle missioni e dei programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi.

In una «sottosezione» si fornisce un sintetico commento al prospetto di cui all'art. 5, comma 3 lettera a) del D.M. 27.03.13

Terza sezione

In questa sezione si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori ivi definiti (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse economiche utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

INDICE		
Prima sezione		4
	<i>Contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno 2014</i>	4
	<i>Variazioni intervenute in termini di risorse (umane, strumentali, economiche), azioni, ecc.</i>	12
	<i>Analisi andamento della gestione</i>	13
Seconda sezione		24
	<i>Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (di natura strategica)</i>	24
	<i>Sintetico commento al prospetto di cui all'art. 5, comma 3 lettera a) del D.M. 27.03.13. Riconciliazione prospetti di cassa.</i>	31
		33
Terza sezione		33
	<i>Rendicontazione del Piano degli Indicatori di Risultato Attesi (P.I.R.A.)</i>	33

1. PRIMA SEZIONE

Contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno 2015

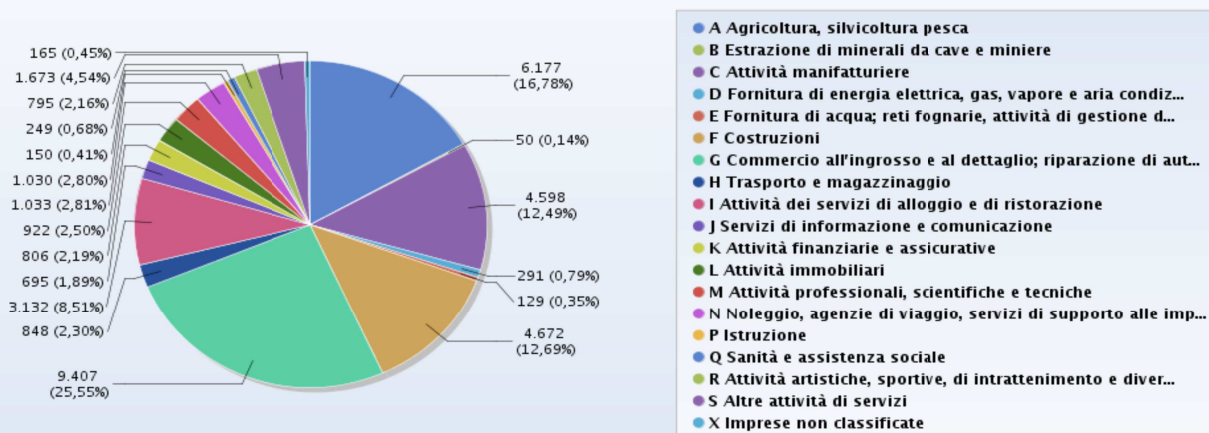
Contesto economico

Il 2015 verrà ricordato come l'ottavo anno di crisi per l'economia provinciale. Sebbene l'intensità del fenomeno sembra scemare, la dinamica dell'economia teramana si caratterizza ancora per andamenti recessivi che riguardano diversi indicatori.

L'analisi della struttura imprenditoriale evidenzia una nuova contrazione dello stock delle imprese attive scese da 37.057 a 36.822 unità. Una perdita di 235 imprese frutto della riduzione di attività nel comparto delle costruzioni edili (- 167 unità), del settore agricolo (- 74 unità), del settore industriale (- 63).

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA'

ANNO 2015



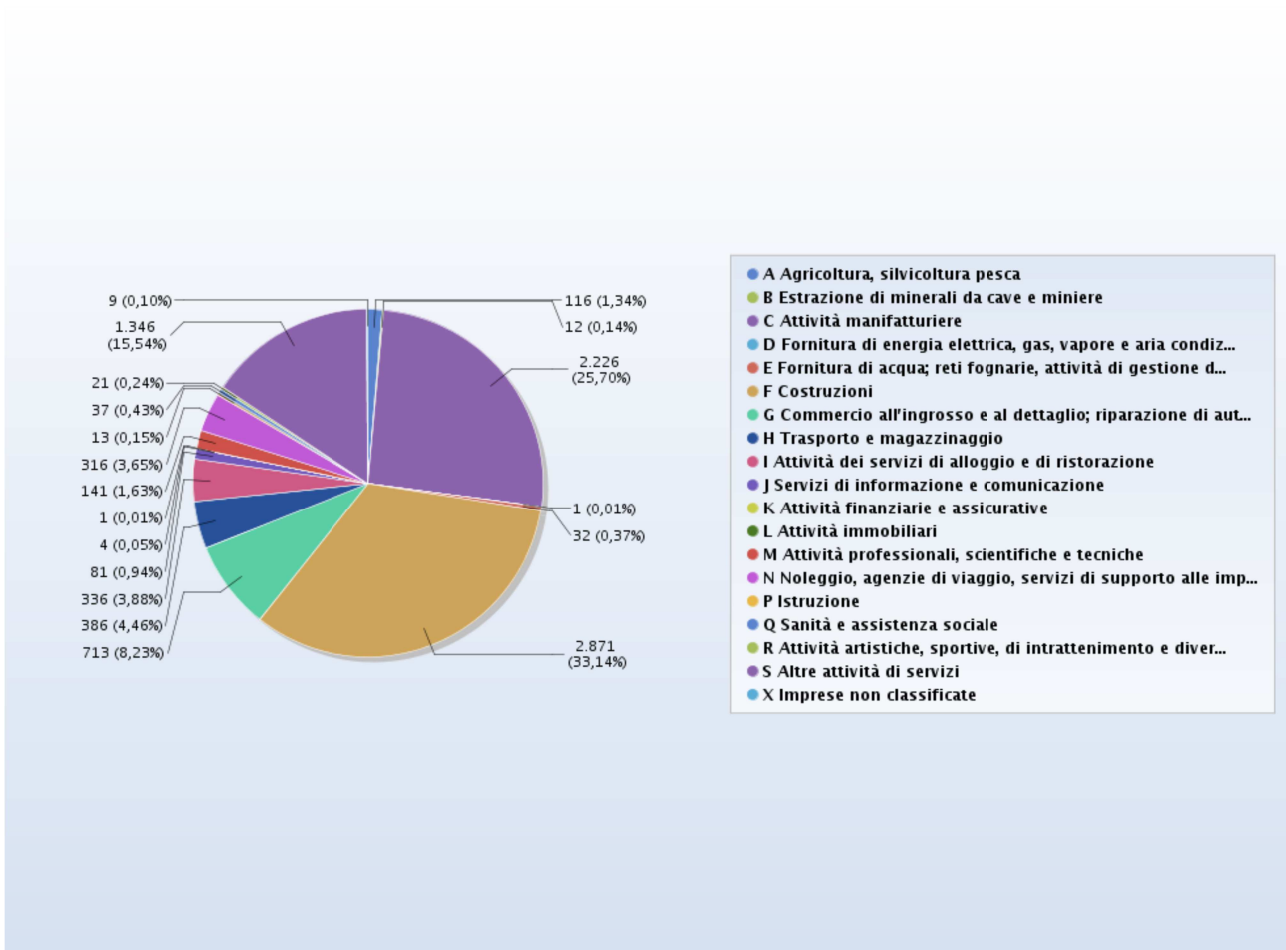
Le imprese con procedure concorsuali ammontano a fine 2015 a 993, con un aumento del 19,9% rispetto all'anno precedente, quelle in scioglimento/liquidazione sono 1.190, il 2,1% in più del 2014.

Proseguendo su una tendenza di fondo abbastanza consolidata, aumentano le società di capitale (+ 4,7%), diminuiscono le società di persone (-3,6%) e le imprese individuali (- 1,5%). Aumentano del 2,7% le cooperative.

Continua l'emorragia nel settore dell'artigianato; le imprese attive sono passate da 8.969 a 8.662 di fine anno 2015. Le maggiori diminuzioni riguardano il settore delle costruzioni edili (- 175 unità) ed il manifatturiero (- 100 imprese).

MPRESE ARTIGIANE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA'

ANNO 2015



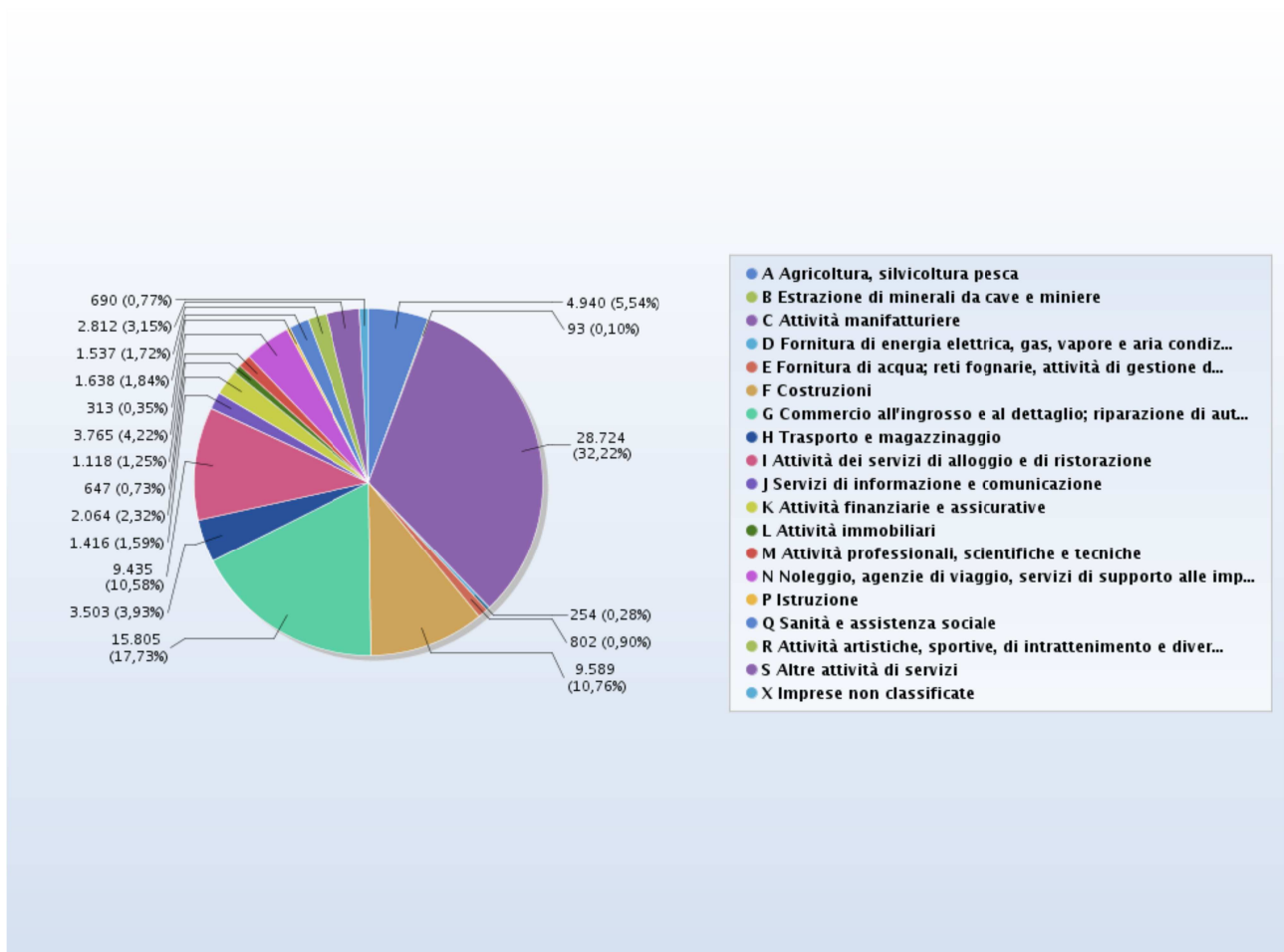
Disaggregando i dati per tipologia di titolarità di impresa si riscontra una contrazione sia per le imprese femminili che ammontano a 8.452 unità, che quelle giovanili (under 35 anni) che sono 3.491 che per le imprese straniere (4.009 unità iscritte).

Dal punto di vista occupazionale, l'analisi Istat sulle forze di lavoro, evidenzia un incremento dell'occupazione di 1.342 unità portando lo stock degli occupati da 115 mila ad oltre 116 mila a fine 2015. Una analisi di più lungo periodo sviluppata rispetto all'inizio della crisi, denota una perdita di 3.106 occupati rispetto al 2007. Aumenta il tasso di disoccupazione in provincia di Teramo dall'11% al 11,5% , mentre il dato regionale cresce dall'11,5% al 12,7%.

Anche l'analisi occupazionale sviluppata con i dati Inps sugli addetti alle imprese, evidenzia un risultato positivo di 1.426 unità. Infatti gli addetti sono cresciuti da 87.670 del 2014 a 89.096 del 2015. Le migliori performance si riscontrano nel comparto agricolo (+ 567 unità), nel settore della moda (+ 415), nella fabbricazione dei prodotti in metallo (+ 150), nei servizi di alloggio e ristorazione (+ 277), nella produzione di software (+ 134 addetti).

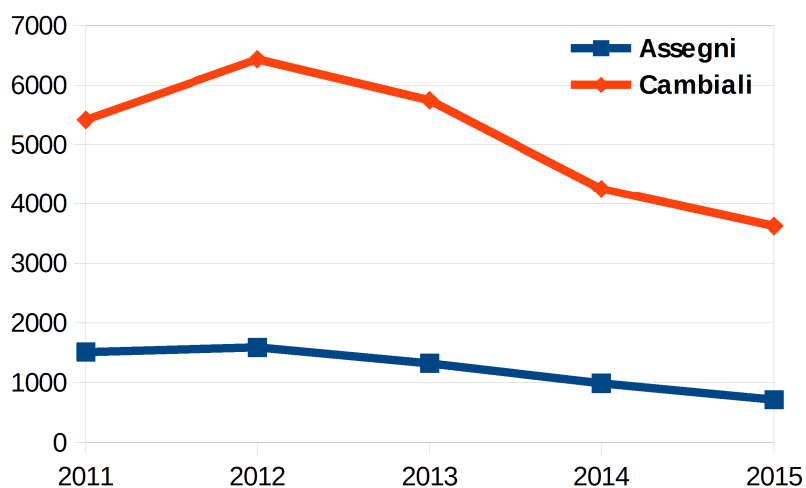
ADDETTI NELLE IMPRESE ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITA'

ANNO 2015 – Fonte Infocamere/Inps

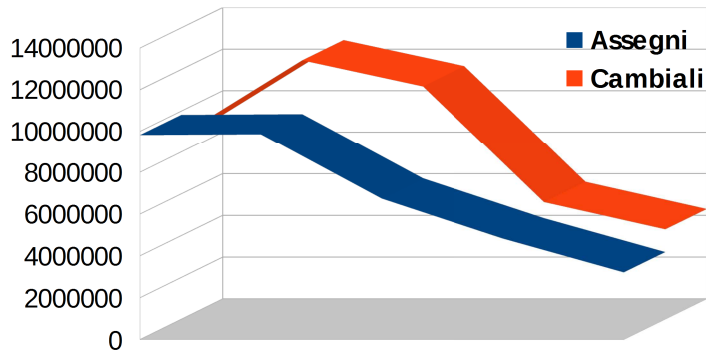


In diminuzione il numero ed il valore dei titoli protestati. Gli assegni in protesto sono scesi da 989 a 715, ed e' corrispondentemente diminuito il valore protestato da 4,8 a 3,2 milioni di euro. Allo stesso modo sono diminuite anche le cambiali, sia in numero (da 4.251 a 3.620) che in valore (da 5,6 a 4,3 milioni di euro).

NUMERO DI PROTESTI IN PROVINCIA DI TERAMO

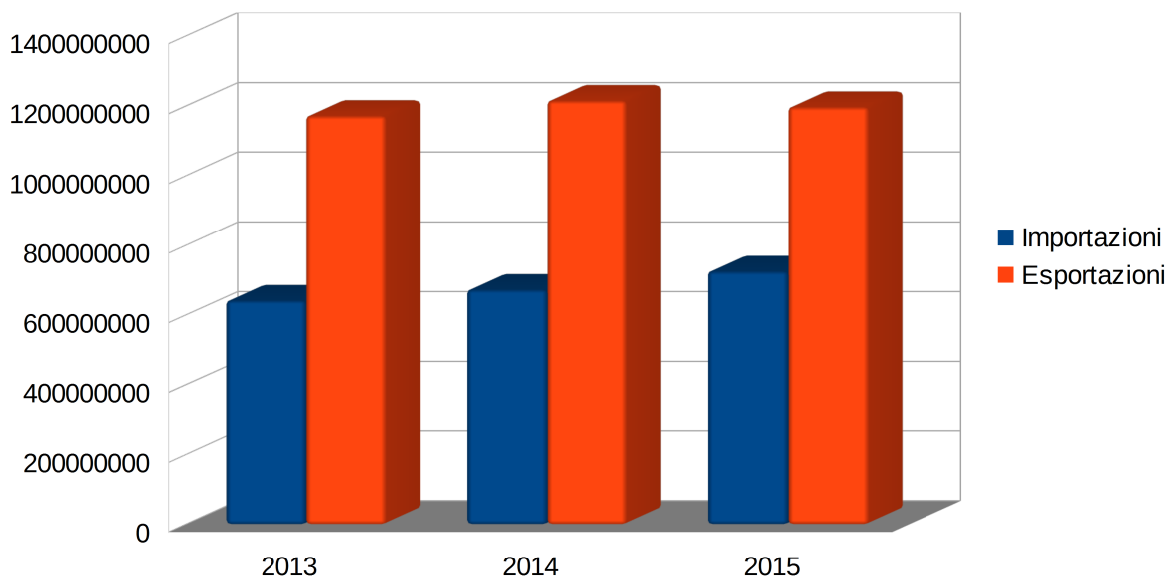


IMPORTI DEI PROTESTI IN PROVINCIA DI TERAMO



In flessione le esportazioni di beni e servizi, che ammontano a 1,19 miliardi di euro, diminuite del 1,5% nel 2015. Per i principali settori di specializzazione, negative le performance del comparto alimentare (- 9%), del sistema moda (-7,8%) mentre positivi andamenti hanno caratterizzato gli articoli farmaceutici, chimico-medicali (+ 15,6%) ed i prodotti in metallo (+3,1%).

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI IN PROVINCIA DI TERAMO



Contesto istituzionale

Chi siamo

La Camera di Commercio di Teramo è un Ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Costituita il 31 agosto 1862, è una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia, con una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

La Camera di Commercio di Teramo, al momento, è amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più 7 componenti, eletta dal Consiglio, formato a sua volta da 27 consiglieri espressi dalle categorie economiche maggiormente rappresentative della Provincia. L'attuale Consiglio si è insediato il 7 aprile 2015. La struttura organizzativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da un vicario e da un dirigente con contratto a tempo determinato.

Cosa facciamo

La Camera di Commercio di Teramo è prima di tutto interlocutore delle imprese che operano nella Provincia, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico sociale e culturale.

Rispetto alle imprese, ai consumatori ed ai cittadini la Camera di Commercio di Teramo svolge le seguenti attività:

attività amministrativa: tenuta albi, elenchi ruoli nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa;

attività di promozione ed informazione economica: sostegno alle imprese, promozione dello sviluppo economico e monitoraggio, studio ed analisi dei dati sull'economia locale;

attività di regolazione del mercato: a) conciliazione/arbitrato: composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini; b) Brevetti e Marchi: attività connessa al codice della proprietà industriale D.Lgs. 30/2005; c) protesti cambiari: attività connessa alla normativa sui protesti di cambiali pagherò ed assegni bancari; d) metrologia legale: attività di verifica e sorveglianza strumenti per pesare e per misurare; saggio dei metalli preziosi; e) attività sanzionatoria quale "Autorità" per l'irrogazione delle sanzioni amministrative secondo i dettati della Legge 689/81; f) informazione e sorveglianza per il rispetto del codice del consumo nonché per la sicurezza dei prodotti; g) raccolta e revisione "usi e consuetudini".

Come operiamo

Le innovazioni ed i nuovi compiti assegnati, nel corso degli ultimi anni, alle Camere di Commercio (Comunica e Suap) hanno posto tali Enti in interfaccia non solo con le imprese, ma anche le altre Pubbliche Amministrazioni. Il registro delle imprese oggi risulta depositario di informazioni in entrata ed in uscita verso altri Enti Pubblici pertanto, assume sempre più maggiore importanza lo sviluppo di fattive collaborazioni con gli stessi (Comuni, INPS, INAIL ed Agenzie delle Entrate).

IDENTITA'

L'Amministrazione in cifre:

Al 31.12.2015 la Camera di Commercio di Teramo risulta dotata di n. 47 dipendenti così distribuiti nelle diverse categorie funzionali:

Categoria	Dotazione attuale	Posti occupati al 31.12.2014
Segretario Generale	1	1
Dirigenziale	2	2
D	10	8*
C	22	19**
B	17	14
A	3	3
TOTALE	55	47

* n. 1 unità in part time

** n.2 unità in part time

L'organigramma della Camera di Commercio di Teramo presenta la seguente struttura:

SEGRETARIO GENERALE		
SERVIZI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL SEGRETARIO GENERALE	AREA 1 - PROMOZIONE STUDIO DELL'ECONOMIA E SERVIZI ALLE IMPRESE	AREA 2 - ECONOMICO - FINANZIARIA IN POSIZIONE DI STAFF AL SEGRETARIO GENERALE
Ufficio segreteria di Presidenza e direzione URP e comunicazione istituzionale, EUROSPOTELLO	Servizio promozione	Servizio Provveditorato, Protocollo, Biblioteca, servizi informatici e servizi ausiliari
Servizio AA GG e del personale	Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Servizio controllo di gestione, bilancio e programmazione
Servizio Contabilità e tributi		
Registro delle Imprese		

Il numero di strutture territoriali

La Camera di Commercio di Teramo è dotata di n.2 sedi distaccate di cui, una ad Alba Adriatica ed una a Mosciano S. Angelo, mentre non è dotata di aziende speciali. Le sedi distaccate forniscono i seguenti servizi: rilascio di certificati e visure RI/AA e Protesti, vidimazione dei libri sociali, rilascio dei certificati d'origine e visti sui documenti per l'estero, rilascio delle CNS e delle BK, rilascio delle carte crono - tachigrafiche, accettazione delle domande per l'iscrizione ad Albi, Ruoli e R.I., gestione della cassa giornaliera.

Nel corso del 2015 la Camera di Commercio ha garantito i seguenti orari di apertura al pubblico:

- presso la sede camerale, tutte le mattine, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; nel pomeriggio del martedì e del giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00
- presso le sedi distaccate, al lunedì al venerdì, dalle ore 8:45 alle 12:30.

Al 31.12.2015, al registro delle imprese della Camera di Commercio di Teramo risultano iscritte n.42088 imprese, comprensive delle imprese in procedura concorsuale e delle unità locali.

Partecipazioni

La Camera di Commercio, nel corso del 2015 ha proceduto alla conclusione delle procedure di razionalizzazione delle partecipazioni detenute in organismi societari avviate nel corso del 2014 in applicazione delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità approvata per lo stesso anno.

In particolare, si ricorda che con deliberazione assunta dalla Giunta camerale nella seduta del 30 settembre 2014 è stato avviato un processo di rivisitazione di tutte le partecipazioni detenute dalla CCAA di Teramo individuando quelle effettivamente strumentali per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Per le partecipazioni per le quali non è stato possibile riscontrare il requisito della strumentalità sono state avviate le procedure di dismissione.

Tali interventi sono analiticamente rappresentate nel prospetto che segue:

Partecipazioni detenute dalla CCIAA di Teramo al 1 gennaio 2014		Variazione subita nel 2015
Settore di intervento	Denominazione	
Società del sistema camerale	Infocamere società consortile di informatica delle cciaa	Società strumentale pertanto confermata
	TecnoHolding spa	Prosecuzione della cessione mediante procedura ad evidenza pubblica che si concluderà nel 2016
	Borsa Merci Telematica Italiana scpa	Cessione mediante procedura ad evidenza pubblica in contestazione
	IC Outsourcing soc cons a r.l.	Società strumentale pertanto confermata
	Job camere srl	Società strumentale pertanto confermata
	Tecnoservicecamere soc cons pa	Cessione mediante procedura ad evidenza pubblica. Partecipazione definitivamente cessata nel 2015.
Società e Consorzi costituiti per lo sviluppo dell'economia locale	Gran Sasso Teramano spa	Società confermata
	Centro Ceramico Castellano – società consortile arl	Cessione mediante procedura ad evidenza pubblica. Partecipazione definitivamente cessata nel 2015
	ARAP- Azienda Regionale per le attività produttive	Nel la CCIAA di Teramo ha esercitato il diritto di recesso.
	GAL – Gran Teramo società consortile arl in liquidazione	La liquidazione si è conclusa nel 2015 con contestuale cessazione dell'attività
	Fondazione ITS – Sistema agro – alimentare	Partecipazione confermata
	Consorzio Centro Fieristico del mobile	Partecipazione confermata. Il consorzio è stato posto in liquidazione.
	Ente Porto	Nel 2014 era stato deliberato il recesso. Nel 2015 è stato nuovamente confermata la partecipazione con la sottoscrizione di una minore quota di partecipazione.
	Consoform soc cons arl	Nel 2014 è stato esercitato il diritto di recesso con decorrenza 1 gennaio 2016
	Consorzio Distretto Industriale Vibrata Tordino Vomano soc cons arl – in liquidazione	La società rimane in stato di liquidazione.
	Finanziaria di Partecipazione ed investimenti spa	La partecipazione è stata dismessa con procedura di evidenza pubblica avviata nel 2014 che si è definitivamente conclusa nel 2015.
Agire soc cons a r.l.	La partecipazione è stata dismessa con procedura di evidenza pubblica avviata nel 2014 che si è definitivamente conclusa nel 2015.	

Oltre alle partecipazioni sopra rappresentate, la Camera di Commercio di Teramo contribuisce al funzionamento dei seguenti organismi con il riconoscimento di un contributo ordinario annuale :

- Associazione FORUM delle CCIAA dell'Adriatico;
- ACCOA;
- Camera di Commercio Italiana per la Spagna
- Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera
- The Italian chamber of commerce and industry of U.K.

Fanno parte del sistema camerale abruzzese anche l'Unione Regionale (organismo obbligatorio in base a quanto previsto dal D.Lgs n.23/2010) ed i Centri Regionali (per il commercio Estero, per il Commercio Interno ed il CRESA).

La Camera di Commercio ha rivestito la qualità di socio dei Centri Regionali erogando a loro favore le quote annuali associative previste dallo statuto fino al 31.12.2015. Con decorrenza 1 gennaio 2016, ha esercitato il diritto di recesso.

Variazioni intervenute in termini di risorse (umane, strumentali, economiche), azioni, ecc.

Umane

Al 31.12.2014 la Camera di Commercio di Teramo disponeva di n.50 unità di personale così distribuite tra le diverse categorie funzionali:

Categoria	Dotazione attuale	Posti Occupati al 31.12.2014	Posti Occupati al 31.12.2015
Dirigenziale	3	3	3
D	10	9	8
C	22	19	19
B	17	15	15
A	3	3	3
Totale	55	48	47

La variazione registrata tra il 2014 ed il 2015 è relativa ad un dipendente di categoria che, con decorrenza 1 gennaio 2015 ha ottenuto il trasferimento presso la Regione Abruzzo.

Strumentali

In relazione alle dotazioni strumentali occorre rilevare che nel corso del 2015 non sono intervenute variazioni di rilievo rispetto alla situazione esistente. Inoltre l'Ente non ha effettuato investimenti di rilievo: come è possibile rilevare dal piano degli investimenti, le acquisizioni hanno riguardato i beni strumentali necessari ad assicurare il normale funzionamento dell'Ente.

Descrizione	Consuntivo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni Materiali	53.685,97
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	53.685,97

Risorse economiche

Sull'andamento delle risorse economiche a disposizione dell'Ente camerale nel 2015 hanno inciso diversi fattori.

In primo luogo occorre ricordare la continua evoluzione delle **norme di contenimento della spesa pubblica**. La Camera di Commercio è ricompresa tra gli Enti di cui all'art. 2 - comma 1 – del D. Lgs n.165/2001 e nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica, pertanto, è soggetta a tutte le disposizioni emanate negli ultimi anni finalizzate a garantire il contenimento della spesa pubblica. Nel corso dell'anno, tali prescrizioni già inasprite dal D.L. 95/2012 convertito con

L.n.135/2012 e dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 sono state ulteriormente accentuate dal D.L. n.66/2014.

Generalmente tali disposizioni, oltre a limitare la possibilità di spesa per alcune tipologie di oneri di funzionamento, hanno introdotto specifiche disposizioni in relazione all'utilizzo degli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip spa relativamente agli approvvigionamenti di beni e servizi.

Le disposizioni sopra richiamate, impongono il versamento dell'importo corrispondente alla riduzione degli oneri di funzionamento al bilancio dello Stato pertanto, lo stanziamento rimane invariato, ma le risorse non possono essere destinate al finanziamento di iniziative della Camera.

Poichè le riduzioni ormai si ripetono da diversi anni ed hanno interessato sempre le stesse tipologie di costo (studi e consulenze, convegni, pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche, autovetture ecc), lo stanziamento per essi prevedibile è risultato particolarmente ridotto ed, in alcuni casi, quasi pari a zero; tale situazione, anche per l'anno 2015, ha imposto una particolare e attenta ed oculata programmazione delle attività dell'Ente.

Altro fattore di particolare rilievo che ha interessato l'anno 2015 è stato l'avvio del **processo di riforma dell'intero sistema camerale**.

In primo luogo, occorre ricordare il D.L. n.90/2014 che ha previsto, nel prossimo triennio, la graduale riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese in misura pari al 35% (per l'anno 2015), al 40% (per l'anno 2016) ed al 50% (per l'anno 2017).

Al citato decreto si è aggiunto il processo di riforma della Pubblica Amministrazione.

Il 2015 ha rappresentato il primo anno in cui hanno avuto applicazione le predette riduzioni del tributo camerale determinando una significativa riduzione dello stanziamento previsto a favore degli iniziative promozionali e della tipologia delle attività di supporto svolte a favore delle imprese.

Tali elementi hanno determinato il seguente andamento degli incassi relativi alla principale entrata dell'Ente:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Incidenza percentuale riscossioni 2014	Incidenza percentuale riscossioni 2015	Variazione assoluta
Diritto annuale dovuto	5.967.763,34	3.858.495,63	67,63		
Diritto annuale incassato per l'anno di competenza	4.036.319,63	2.643.869,75		68,5	
Incassi crediti diritto annuale	416.522,11	349.675,85			-66.846,26

Considerata la riduzione del 35% imposta dal D.L. 90/2014 per il tributo camerale dovuto per l'anno 2015, il confronto con l'anno precedente è stato fatto sulla percentuale di riscossione. Tale dato dimostra una sensibile variazione in aumento.

Per quanto riguarda invece gli incassi relativi al tributo camerale dovuto per gli anni pregressi si registra una leggera diminuzione.

Analisi dell'andamento della gestione

Confronto tra preventivo aggiornato e consuntivo

In tale paragrafo si illustra l'andamento della gestione dell'anno. Tale analisi viene effettuata ponendo a confronto il preventivo aggiornato con i dati accertati a consuntivo. Tale confronto viene effettuato con l'ausilio dei seguenti due prospetti: il primo rappresenta il quadro sintetico del confronto tra il consuntivo ed il preventivo aggiornato, il secondo redatto in base a quanto previsto all'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/05, rappresenta in confronto tra il consuntivo di proventi, oneri ed investimenti, ripartiti per funzioni istituzionali, con l'ultimo preventivo approvato.

Dal confronto emerge quanto segue:

Descrizione	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi Correnti				
1 Diritto Annuale	4.034.500,00	4.309.961,73	275.461,73	
2 Diritti di Segreteria	1.277.850,00	1.280.701,81	2.851,81	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	42.469,00	75.386,64	32.917,64	
4 Proventi da gestione di beni e servizi	91.790,00	86.055,49	-5.734,51	
5 Variazione delle rimanenze	14.469,97	4.280,14	-10.189,83	
Totale proventi correnti A	5.461.078,97	5.756.385,81	295.306,84	
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-2.160.168,32	-2.135.817,67	24.350,65	
7 Funzionamento	-1.810.533,20	-1.642.704,42	167.828,78	
8 Interventi economici	-210.000,00	-214.148,69	-4.148,69	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.883.880,26	-2.214.233,75	-330.353,49	
Totale Oneri Correnti B	-6.064.581,78	-6.206.904,53	-142.322,75	
Risultato della gestione corrente A-B	-603.502,81	-450.518,72	152.984,09	-25,35
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi finanziari	35.141,22	33.452,70	-1.688,52	
11 Oneri finanziari	-6.000,00	-4.171,58	1.828,42	
Risultato della gestione finanziaria	29.141,22	29.281,12	139,90	0,48
12 Proventi straordinari	418.815,00	919.654,98	500.839,98	
13 Oneri straordinari	-330.000,00	-357.629,21	-27.629,21	
Risultato della gestione straordinaria	88.815,00	562.025,77	473.210,77	532,81
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		13.805,81	13.805,81	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-14.827,09	-14.827,09	
Differenza rettifiche attività finanziaria		-1.021,28	-1.021,28	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-485.546,59	139.766,89	625.313,48	

Come evidenzia il prospetto sopra rappresentato, per l'anno 2015, in luogo del disavanzo previsto in sede di preventivo e di aggiornamento è stato conseguito un avanzo economico di € 139.766,89

Tale risultato è stato determinato essenzialmente dalla gestione corrente e dalla gestione straordinaria. In merito alla prima sono stati rilevati maggiori proventi e minori oneri.

Analisi delle gestioni di bilancio

In particolare,

Variazioni della gestione corrente

L'incremento dei proventi scaturisce essenzialmente dal diritto annuale per il quale rispetto al ricavo stimato secondo criteri prudenziali in sede di aggiornamento, l'importo accertato in applicazione dei principi contabili ha fatto rilevare un incremento di circa € 275.462,00.

I minori oneri della gestione corrente scaturiscono essenzialmente dagli oneri di funzionamento in particolare, per le prestazioni di servizi, per le quote associative (con particolare riferimento al contributo per il fondo perequativo che è stato quantificato dopo l'approvazione dell'aggiornamento), per gli organi istituzionali

Nell'ambito degli oneri di funzionamento occorre comunque precisare che è stato quasi completamente utilizzato lo stanziamento previsto per gli oneri relativi ai consumi intermedi soggetti ai principali limiti di spesa imposti dalla normativa vigente se, oltre ai costi imputati nella categoria degli oneri di funzionamento si considerano anche le spese dovute ad Equitalia per la rottamazione dei ruoli accantonati al fondo rischi. Le economie rilevate negli oneri di funzionamento sono così ripartite tra le diverse categorie:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazioni
7 Funzionamento	1.810.533,20	1.642.704,42	-167.828,78
a Prestazioni servizi	772.140,01	727.930,61	-44.209,40
b godimento di beni di terzi	12.264,41	11.943,24	-321,17
c Oneri diversi di gestione	519.437,68	487.832,35	-31.605,33
d Quote associative	311.677,17	254.725,55	-56.951,62
e Organi istituzionali	195.013,93	160.272,67	-34.741,26

I minori oneri per prestazioni di servizi sono dovuti alle seguenti voci:

- oneri per manutenzioni ordinarie;
- oneri postali e di recapito;
- oneri per la formazione del personale;
- oneri per servizio di mediazione;
- oneri per missioni del personale;
- oneri per contributi previdenziali organi istituzionali.

I minori costi per gli oneri diversi di gestione sono dovuti alle seguenti voci:

- oneri per cancelleria;
- oneri per IRAP organi istituzionali;
- oneri per IRAP attività istituzionale;
- Imposte e tasse.

I minori costi per le quote associative sono dovute essenzialmente al contributo per il fondo perequativo il cui importo è stato comunicato nel mese di ottobre dopo l'aggiornamento del preventivo.

I minori oneri per organi istituzionali sono dovuti alle minori riunioni del Consiglio e della Giunta rispetto a quelle preventivate anche in considerazione del possibile avvio del processo di fusione.

In relazione agli oneri per interventi promozionali, risulta una spesa superiore a quella prevista in sede di aggiornamento determinata dalla necessità di procedere alla prudenziale rilevazione del contributo annuale a favore della Borsa Merci Telematica in corso di contestazione. Le risorse per la loro rilevazione sono state reperite con variazione compensativa di budget disposta dal Segretario Generale.

In relazione alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" si registrano maggiori costi rispetto a quelli previsti analiticamente rappresentati nel prospetto che segue.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Revisione di Budget	Consuntivo	Variazioni
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.883.880,26	2.214.233,75	330.353,49
a Immob. Immateriali	12.100,28	11.704,21	-396,07
b Immob. Materiali	129.818,81	129.517,07	-301,74
c svalutazione crediti	1.378.905,00	1.724.069,49	345.164,49
d fondi rischi e oneri	363.056,17	348.942,98	-14.113,19

La maggiore rilevazione riguarda essenzialmente gli accantonamenti al fondo svalutazione e scaturisce dai seguenti elementi: maggiore credito rilevato relativamente al diritto annuale dovuto per l'anno di competenza; sopravvenienze attive per diritto annuale accertate in sede di predisposizione del bilancio rilevate tra i componenti straordinari di reddito.

In particolare, l'accantonamento per diritto annuale è stato determinato in complessivi € 1.707.140,70 di cui , € 1.410.252,00 per la parte di tributo, sanzioni ed interessi dovuti per l'anno 2015 ed € 296.888,70 per i nuovi crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi agli anni precedenti accertati in sede di predisposizione del preventivo.

Variazione della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria risulta in linea con quanto previsto in sede di aggiornamento.

Variazione della gestione straordinaria

L'incremento delle sopravvenienze attive accertate, pari a circa complessivi € 500.840,00 è dovuto ai seguenti elementi:

- a) maggiori accertamenti per diritto annuale relativo agli anni precedenti rilevati dal sistema in sede di predisposizione del consuntivo , per ca € 333.000,00;
- b) maggiori sopravvenienze attive accertate in sede di predisposizione del consuntivo per circa € 160.000,00 relativi ai debiti eliminati in sedi di predisposizione del bilancio per i quali è venuto meno il presupposto giuridico.

Variazioni delle "Rettifiche delle attività Finanziarie"

Per tale categoria nel preventivo aggiornato non erano stati previsti stanziamenti. I dati rilevati in sede di predisposizione del consuntivo evidenziano un risultato della gestione in sostanziale equilibrio che non incide in modo significativo sul risultato complessivo dell'esercizio.

Analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo rilevati nelle funzioni istituzionali

In questo paragrafo viene esaminato il consuntivo per funzioni rappresentato nel prospetto che segue:

Consuntivo - Art. 24

Anno 2015

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			4.034.500,00	4.309.961,73					4.034.500,00	4.309.961,73
2 Diritti di Segreteria				-	1.277.850,00	1.280.701,81		-	1.277.850,00	1.280.701,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	26.050,00	29.014,01	150,00	112,43	775,00	605,95	15.494,00	45.654,25	42.469,00	75.386,64
4 Proventi da gestione di beni e servizi		-	9.000,00	16.499,06	79.290,00	68.921,95	3.500,00	634,48	91.790,00	86.055,49
5 Variazione delle rimanenze			14.469,97	4.280,14					14.469,97	4.280,14
Totale proventi correnti A	26.050,00	29.014,01	4.058.119,97	4.330.853,36	1.357.915,00	1.350.229,71	18.994,00	46.288,73	5.461.078,97	5.756.385,81
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-316.828,64	-308.435,03	-786.591,76	-780.944,37	-777.300,47	-772.342,89	-279.447,45	-274.095,37	-2.160.168,32	-2.135.817,67
7 Funzionamento	-683.296,32	-639.126,17	-561.830,55	-476.925,75	-497.341,91	-461.827,79	-68.064,41	-64.824,72	-1.810.533,20	-1.642.704,42
8 Interventi economici							-210.000,00	-214.148,69	-210.000,00	-214.148,69
9 Ammortamenti e accantonamenti	-85.798,56	-77.613,66	-1.424.870,51	-1.757.150,23	-65.620,91	-70.237,54	-307.590,28	-309.232,32	-1.883.880,26	-2.214.233,75
Totale Oneri Correnti B	-1.085.923,51	-1.025.174,86	-2.773.292,83	-3.015.020,35	-1.340.263,29	-1.304.408,21	-865.102,15	-862.301,10	-6.064.581,78	-6.206.904,53
Risultato della gestione corrente A-B	-1.059.873,51	-996.160,85	1.284.827,14	1.315.833,01	17.651,71	45.821,50	-846.108,15	-816.012,37	-603.502,81	-450.518,72
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	8.500,00	10.645,66	26.641,22	22.807,04					35.141,22	33.452,70
11 Oneri finanziari	-6.000,00	-4.171,58		-					-6.000,00	-4.171,58
Risultato della gestione finanziaria	2.500,00	6.474,08	26.641,22	22.807,04					29.141,22	29.281,12
12 Proventi straordinari		5.887,59	301.000,00	703.842,77		1.431,18	117.815,00	208.493,44	418.815,00	919.654,98
13 Oneri straordinari	-30.000,00	-6.263,03	-300.000,00	-345.987,32		-496,86		-4.882,00	-330.000,00	-357.629,21
Risultato della gestione straordinaria	-30.000,00	-375,44	1.000,00	357.855,45		934,32	117.815,00	203.611,44	88.815,00	562.025,77
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		13.805,81								13.805,81
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-14.827,09								-14.827,09
Differenza rettifiche attività finanziaria		-1.021,28								-1.021,28
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.087.373,51	-991.083,49	1.312.468,36	1.696.495,50	17.651,71	46.755,82	-728.293,15	-612.400,93	-485.546,59	139.766,89
E Immobilizzazioni Immateriali	96,00		456,00		528,00		120,00		1.200,00	
F Immobilizzazioni Materiali	7.003,65		16.563,08	53.685,97	22.972,97		5.414,64		51.954,34	53.685,97
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.099,65		17.019,08	53.685,97	23.500,97		5.534,64		53.154,34	53.685,97

Il consuntivo per funzioni istituzionali ribadisce le considerazioni emerse dall'analisi delle gestioni del bilancio: la differenza maggiore tra il risultato economico preventivato in corrispondenza di ciascuna funzione e quello definitivamente accertato si registra in corrispondenza della funzione B "Servizi di supporto".

In tale funzione infatti trovano rilevanza i proventi del diritto annuale e gli oneri ed i proventi della gestione straordinaria che, come è stato evidenziato nel precedente paragrafo, rappresentano i principali elementi che hanno determinato la rilevazione dell'avanzo economico.

Occorre evidenziare che l'incremento della voce contributi scaturisce dalla funzione D in quanto è correlato alla gestione di progetti.

Da rilevare la diminuzione generalizzata di tutti gli oneri: personale, funzionamento e in tutte le funzioni istituzionali.

L'incremento della voce ammortamenti ed accantonamenti dovuto essenzialmente ai maggiori accantonamenti per il diritto annuale ricade ovviamente nella funzione B - Servizi di supporto.

Per tale voce si registrano le seguenti variazioni percentuali: un incremento del 123% nella funzione B, un incremento dell'1,07% e dello 0,53% rispettivamente, nelle funzioni C e D, un decremento del 9,53% nella funzione "A".

L'incremento del risultato della gestione straordinaria scaturisce dalle seguenti funzioni: per oltre il 75% dalla funzione B per effetto della rilevazione delle sopravvenienze attive relative al diritto annuale registrate dal sistema di contabilità in sede di predisposizione del consuntivo; per oltre il 18% dalla funzione D per effetto della rilevazione, in sede di consuntivo di maggiori sopravvenienze derivanti dalla eliminazione di debiti per interventi promozionali; la parte residuale è attribuibile alla funzione A.

Analisi dei risultati economici di bilancio

Il consuntivo 2015 chiude con un avanzo economico, pari ad € 139.766,89.

Dei fattori che maggiormente hanno determinato questo risultato si è già dato conto nell'ambito dell'analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo. In questa sezione si procede alla rappresentazione delle variazioni intervenute nelle singole gestioni di bilancio rispetto all'anno 2014.

Tale confronto assume particolare importanza se si considera che il 2015 rappresenta il primo anno in cui ha avuto concreta attuazione il processo di riforma del sistema camerale soprattutto per quanto riguarda la riduzione del 35% del diritto annuale imposta dal DL n. 90/2014.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2014	VALORI ANNO 2015	Variazione in valore assoluto	Variazione% Cons 2015/cons 2014
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	6.646.600,07	4.309.961,73	-2.336.638,34	
2 Diritti di Segreteria	1.284.410,59	1.280.701,81	-3.708,78	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	187.496,32	75.386,64	-112.109,68	
4 Proventi da gestione di beni e servizi	121.996,68	86.055,49	-35.941,19	
5 Variazione delle rimanenze	-11.565,45	4.280,14	15.845,59	
Totale proventi correnti A	8.228.938,21	5.756.385,81	-2.472.552,40	-30,05
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-2.177.462,75	-2.135.817,67	41.645,08	-1,91
a competenze al personale	-1.625.179,12	-1.573.290,98	51.888,14	
b oneri sociali	-405.430,37	-380.902,17	24.528,20	
c accantonamenti al T.F.R.	-111.870,55	-160.879,15	-49.008,60	
d altri costi	-34.982,71	-20.745,37	14.237,34	
7 Funzionamento	-2.174.424,84	-1.642.704,42	531.720,42	-24,45
a Prestazioni servizi	-718.823,93	-727.930,61	-9.106,68	
b godimento di beni di terzi	-12.643,25	-11.943,24	700,01	
c Oneri diversi di gestione	-425.621,03	-487.832,35	-62.211,32	
d Quote associative	-856.654,93	-254.725,55	601.929,38	
e Organi istituzionali	-160.681,70	-160.272,67	409,03	
8 Interventi economici	-1.905.667,05	-214.148,69	1.691.518,36	-88,76
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.386.220,95	-2.214.233,75	171.987,20	-7,21
a Immob. immateriali	-11.704,23	-11.704,21	0,02	
b Immob. materiali	-137.662,35	-129.517,07	8.145,28	
c svalutazione crediti	-2.216.347,38	-1.724.069,49	492.277,89	
d fondi rischi e oneri	-20.506,99	-348.942,98	-328.435,99	
Totale Oneri Correnti B	-8.643.775,59	-6.206.904,53	2.436.871,06	-28,19
Risultato della gestione corrente A-B	-414.837,38	-450.518,72	-35.681,34	8,60
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi finanziari	175.325,54	33.452,70	-141.872,84	
11 Oneri finanziari	-6.275,05	-4.171,58	2.103,47	
Risultato della gestione finanziaria	169.050,49	29.281,12	-139.769,37	-82,68
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	476.317,63	919.654,98	443.337,35	
13 Oneri straordinari	-408.011,97	-357.629,21	50.382,76	
Risultato della gestione straordinaria	68.305,66	562.025,77	493.720,11	722,81
E) Rettifiche di valore attività finanziaria				
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	245.088,62	13.805,81	-231.282,81	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-7.821,14	-14.827,09	-7.005,95	
Differenza rettifiche attività finanziaria	237.267,48	-1.021,28	-238.288,76	-100,43
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	59.786,25	139.766,89	79.980,64	

Proventi correnti

Nell'anno 2015 la variazione dei proventi della gestione corrente è stata determinata da due importanti elementi: il perdurare dell'andamento negativo della congiuntura economica, la riduzione del diritto annuale imposta dal D.L. n.90/2014.

Nel seguente prospetto sono riportati, rispettivamente, i dati relativi all'andamento e alla composizione dei proventi correnti rispetto all'anno precedente e la variazione percentuale sull'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2014		Anno 2015		Variazione	
	VALORI ANNO 2014	Composizione %	VALORI ANNO 2015	Composizione %	Variazione in valore assoluto	Variazione% Cons 2015/cons 2014
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	6.646.600,07	80,77	4.309.961,73	74,87	-2.336.638,34	-35,16
2 Diritti di Segreteria	1.284.410,59	15,61	1.280.701,81	22,25	-3.708,78	-0,29
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	187.496,32	2,28	75.386,64	1,31	-112.109,68	-59,79
4 Proventi da gestione di beni e servizi	121.996,68	1,48	86.055,49	1,49	-35.941,19	-29,46
5 Variazione delle rimanenze	-11.565,45	-0,14	4.280,14	0,07	15.845,59	137,01
Totale proventi correnti A	8.228.938,21	100,00	5.756.385,81	100,00	-2.472.552,40	

Il **diritto annuale** continua a rappresentare la principale voce di provento anche se, rispetto al 2014, la sua incidenza percentuale sul totale dei proventi correnti fa registrare una leggera diminuzione dovuta essenzialmente al perdurare dell'andamento congiunturale negativo.

Dall'esame di tale voce si evidenziano i principali effetti prodotti dal D.L. n.90/2014: il tributo camerale complessivamente rilevato per l'anno 2015 in € 4.309.962,00 a rilevare una diminuzione rispetto all'anno 2014 di € 2.336.638,00 corrispondente al 35,16% del 2014.

I **diritti di segreteria** confermano sostanzialmente la loro incidenza sul totale dei proventi correnti e l'andamento rilevato nel 2014.

Particolarmente significativa è la variazione in diminuzione della voce **"Contributi e trasferimenti"** rilevata sia rispetto al totale dei proventi correnti che rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta essenzialmente ai minori progetti realizzati nel corso del 2015, seguito della significativa contrazione delle risorse imposta dal D.L. n.90/2014.

La voce relativa ai **"proventi per la gestione di beni e servizi"**, conferma la sua incidenza percentuale sul totale dei proventi mentre fa rilevare una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente dovuta essenzialmente alla mancata erogazione da parte dell'Istituto Cassiere del la sponsorizzazione, pari a complessivi € 30.000,00, a seguito del passaggio alla Tesoreria Unica. E' stata invece registrata un leggero incremento dei ricavi relativi alle attività dell'ufficio metrico e dell'ufficio conciliazione.

L'ultima voce tra i proventi è rappresentata dalle **Variazioni delle rimanenze** che fa registrare un incremento dovuto alle rimanenze relative all'attività istituzionale.

Oneri correnti

Nel seguente prospetto sono riportati, rispettivamente, i dati relativi all'andamento e alla composizione dei proventi correnti rispetto all'anno precedente e la variazione percentuale sull'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2014		Anno 2015		Variazione	
	VALORI ANNO 2014	Composizione %	VALORI ANNO 2015	Composizione %	Variazione in valore assoluto	Variazione% Cons 2015/cons 2014
B) Oneri Correnti						
6 Personale	-2.177.462,75	100,00	-2.135.817,67	100,00	41.645,08	-1,91
a competenze al personale	-1.625.179,12	74,64	-1.573.290,98	73,66	51.888,14	
b oneri sociali	-405.430,37	18,62	-380.902,17	17,83	24.528,20	
c accantonamenti al T.F.R.	-111.870,55	5,14	-160.879,15	7,53	-49.008,60	
d altri costi	-34.982,71	1,61	-20.745,37	0,97	14.237,34	
7 Funzionamento	-2.174.424,84	100,00	-1.642.704,42	100,00	531.720,42	-24,45
a Prestazioni servizi	-718.823,93	33,06	-727.930,61	44,31	-9.106,68	
b godimento di beni di terzi	-12.643,25	0,58	-11.943,24	0,73	700,01	
c Oneri diversi di gestione	-425.621,03	19,57	-487.832,35	29,70	-62.211,32	
d Quote associative	-856.654,93	39,40	-254.725,55	15,51	601.929,38	
e Organi istituzionali	-160.681,70	7,39	-160.272,67	9,76	409,03	
8 Interventi economici	-1.905.667,05		-214.148,69		1.691.518,36	-88,76
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.386.220,95	100,00	-2.214.233,75	100,00	171.987,20	-7,21
a Immob. immateriali	-11.704,23	0,49	-11.704,21	0,53	0,02	
b Immob. materiali	-137.662,35	5,77	-129.517,07	5,85	8.145,28	
c svalutazione crediti	-2.216.347,38	92,88	-1.724.069,49	77,86	492.277,89	
d fondi rischi e oneri	-20.506,99	0,86	-348.942,98	15,76	-328.435,99	
Totale Oneri Correnti B	-8.643.775,59		-6.206.904,53		2.436.871,06	-28,19

Gli oneri correnti registrano rispetto all'anno 2014, una variazione complessiva in diminuzione di oltre € 2.436.000,00 corrispondente circa il 28%. Sinteticamente è possibile evidenziare che tale decremento è attribuibile agli oneri di funzionamento ed agli interventi promozionali che saranno analiticamente rappresentati nelle pagine che seguono.

Gli **oneri del personale** confermano l'incidenza percentuale delle singole voce, ma fanno registrare un decremento rispetto all'anno 2014, dovuto ai riflessi del pensionamento di n.1 unità lavorativa nel mese di maggio 2014 ed al trasferimento alla Regione di una unità lavorativa di categoria "D" con decorrenza 1° gennaio 2015.

Gli **oneri di funzionamento**, rispetto all'anno 2014, fanno registrare la variazione dell'incidenza percentuale delle singole voci ed una sensibile diminuzione degli oneri sostenuti. In particolare risulta confermato l'andamento degli oneri relativi alle prestazioni di servizi, al godimento di beni di terzi ed agli organi istituzionali mentre si registra un aumento degli oneri di versamenti di gestione ed una sensibile diminuzione delle quote associative.

Il primo è dovuto alle maggiori imposte rilevate per effetto dell'avvio del processo di dismissione della partecipazione detenuta in Tecnoholding spa.

La diminuzione delle quote associative è dovuta essenzialmente ai seguenti fattori: rilevazione delle quote dovute ai Centri Regionali tra gli accantonamenti, riduzione delle quote dovute a favore degli altri organismi del sistema camerale.

Gli **interventi promozionali** sono quelli che fanno registrare la maggiore contrazione per effetto della riduzione del diritto annuale imposta dal D.L. n.90/2014. Nella tabella che segue sono analiticamente rappresentati gli interventi realizzati nel corso dell'anno:

Programma di intervento	Assegnazioni da preventivo	Budget assegnato durante l'anno	Budget utilizzato	Economie
Internazionalizzazione	50.000,00	6.160,00	6.160,00	0
Progetti fondo perequativo			4.160,00	
Interventi a favore di consorzi export			2.000,00	
Marketing territoriale	110.000,00	83.514,58	83.342,53	172,05
Partecipazione a Consorzi ed Enti			39.010,00	
Contributi ad associazioni di categoria, consorzi di imprese, ordini professionali ed enti pubblici			44.332,53	
Reti d'impresa	50.000,00	124.646,16	124.646,16	0
Partecipazione Expo			25.000,00	
Fiera della pastorizia			18.000,00	
Progetto Unioncamere "Made in Itali Eccellenze in digitale"			16.500,00	
Reti d'impresa – Contributi per nuove imprese giovanili e nuove imprese femminili			50.000,00	
Vinitaly			10.000,00	
Fiera dell'agricoltura			5.000,00	
Reti d'impresa			146,16	
Totali	210.000,00	214.320,74	214.148,69	172,05

Ammortamenti ed accantonamenti

Gli oneri relativi agli **ammortamenti ed agli accantonamenti**, rispetto al 2014, fanno registrare una sensibile diminuzione in valore assoluto ed un incremento della loro incidenza percentuale sul totale degli oneri correnti.

Tali variazioni sono dovute essenzialmente alla diminuzione del diritto annuale ed ai maggiori accantonamenti rilevati soprattutto in relazione al fondo rischi per effetto della rilevazione delle quote dovute a favore dei Centri Regionali pari a complessivi € 293.055,71.

Gestione straordinaria, finanziaria e rettifiche di valore attività finanziarie

La seguente tabella riporta, sinteticamente, i valori di provento e di onere relativi alle predette categorie:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2014		Anno 2015		Variazione	
	VALORI ANNO 2014	Composizione %	VALORI ANNO 2015	Composizione %	Variazione in valore assoluto	Variazione% Cons 2015/cons 2014
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi finanziari	175.325,54		33.452,70		-141.872,84	
11 Oneri finanziari	-6.275,05		-4.171,58		2.103,47	
Risultato della gestione finanziaria	169.050,49		29.281,12		-139.769,37	-82,68
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	476.317,63		919.654,98		443.337,35	
13 Oneri straordinari	-408.011,97		-357.629,21		50.382,76	
Risultato della gestione straordinaria	68.305,66		562.025,77		493.720,11	722,81
E) Rettifiche di valore attività finanziaria						
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	245.088,62		13.805,81		-231.282,81	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-7.821,14		-14.827,09		-7.005,95	
Differenza rettifiche attività finanziaria	237.267,48		-1.021,28		-238.288,76	-100,43

La **gestione finanziaria** è alimentata dagli interessi attivi, dai proventi mobiliari e dagli oneri finanziari. Gli interessi attivi sono quelli riconosciuti sul conto di tesoreria, sul conte dell'Istituto cassiere, sul conto corrente postale e sui prestiti al personale. Tale proventi nel corso 2015 hanno subito una sensibile riduzione dovuta essenzialmente al passaggio, dal 30 gennaio 2015, al sistema di Tesoreria Unica con il conseguente riconoscimento di un tasso attivo nettamente inferiore a quello riconosciuto dall'Istituto Cassiere.

I proventi mobiliari sono rappresentati dagli utili distribuiti dalla società Tecnoholding spa che hanno fatto rilevare un andamento costante.

Gli oneri finanziari sono rappresentati dagli interessi corrisposti sul mutuo stipulato per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella società Gran Sasso spa. Tali oneri hanno fatto rilevare un andamento in diminuzione dovuto alla variazione dei tassi.

La **gestione straordinaria** ha fatto rilevare una considerevole variazione in aumento rispetto all'anno precedente dovuta, essenzialmente, ai maggiori proventi rilevati per effetto dei seguenti elementi:

- eliminazione di debiti per i quali è stato accertato il venir meno del presupposto giuridico;
- maggiori sopravvenienze per diritto annuale, sanzioni ed interessi rilevati dal sistema in sede di predisposizione del consuntivo, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili introdotti nel 2009 con circolare n.3622 del MiSE.

La voce relativa alle **rettifiche dei valori delle attività finanziarie** riporta le svalutazioni e rivalutazioni dell'attivo patrimoniale determinate in base alle indicazioni fornite dalle Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico circa i criteri da adottare per la valutazione delle partecipazioni camerali. Tale voce non presenta un forte incidenza sul consuntivo relativo al 2015.

2 SECONDA SEZIONE

Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica (di natura strategica)

Gli obiettivi ed i programmi definiti nel documento di programmazione annuale approvato dal Consiglio camerale per l'anno 2015, in coerenza con il Piano della Performance, erano stati articolati in corrispondenza delle seguenti aree strategiche:

MISSIONE

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Area strategica Rafforzare lo stato di salute del sistema

Obiettivi strategici: Incremento di produttività, efficienza di gestione e miglioramento della qualità dei servizi

L'obiettivo strategico è recuperare efficienza nella gestione dei processi interni ed assicurare il recupero di risorse da destinare a servizi diversi da quelli di supporto nonché una migliore qualità dei servizi offerti all'utenza. In particolare, a) Digitalizzazione informatica dei processi. In sede di predisposizione del primo piano della performance (2011/2013) era stata prevista la digitalizzazione di n.11 processi ancora gestiti manualmente. Nel 2013 è stata avviata la digitalizzazione dei fascicoli del personale con la predisposizione del relativo programma.

Considerato che la realizzazione di tali iniziative si basava sull'utilizzo della piattaforma EGO che sarà dismessa nel corso del 2015, nel presente piano è possibile prevedere l'ultimazione del progetto relativo ai fascicoli del personale.

Considerato altresì che la digitalizzazione dei processi resta uno dei principali obiettivi dell'Ente, nei prossimi anni occorrerà valutare la possibilità di proseguire in tale iniziativa attraverso la nuova piattaforma Infocamera. b) Nel piano relativo al periodo 2012/2014, approvato nel mese di gennaio 2012, era stata prevista l'attivazione on line del 5% dei servizi offerti all'utenza diversi da quelli anagrafico certificativi. Nel 2010 e nel 2011 non è stato digitalizzato nessun procedimento. Per il 2012 era prevista la digitalizzazione delle richieste di contributo da parte delle imprese.

Tale ultimo risultato non è stato conseguito. Per il periodo 2013/2014 si è proceduto alla ricognizione dei processi da attivare on-line che sono i seguenti: a) istanze per contributi, istanze per la partecipazione a fiere, b) istanze per la richiesta di carnets ATA, c) istanze per attivazione mediazioni, d) istanze per la richiesta di verifiche periodiche e di verifiche dei distributori di carburanti, e) istanze per discarico-rimborso - rateizzazione diritto annuale, f) domande per l'iscrizione all'esame ex ruolo mediatori, g) domande per l'iscrizione al ruolo dei periti e degli esperti, h) domande per il rilascio dei tesserini identificativi dei mediatori e degli agenti di commercio, i) domande per la concessione in uso del salone conferenze. L'attivazione on-line dei predetti procedimenti è stata rinviata al momento dell'attivazione del nuovo sito avvenuta nel 2014.

Nel corso del prossimo triennio sarà pertanto possibile programmare obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione di tale iniziativa aggiungendo ai processi da attivare on-line anche la richiesta

di elenchi con preventivo ricevuto via mail a cui inviare l'output una volta effettuato il pagamento; la richiesta di motivata evasione urgente (prima dei 5 gg previsti dal DPR n.581/1995) delle pratiche telematiche inserita direttamente su web in modo da tracciare (nel rispetto della L. n.190/2012) la cronologia delle richieste. Nel corso del triennio occorrerà procedere alla misurazione del gradimento delle iniziative attivate con appositi obiettivi operativi. Il processo di riorganizzazione delle Camere di Commercio e la drastica riduzione del diritto annuale impongono l'attivazione di nuovi servizi tesi a supportare le imprese ed a rilanciare il ruolo dell'Ente. Nel corso del triennio occorrerà procedere alla strutturazione di tali nuovi output prodotti assicurando un adeguato livello di gradimento da parte dell'utenza. c) Riduzione almeno del 40% degli oneri per il consumo di carta. Gli oneri sostenuti nel 2009 sono stati pari ad € 6.353,76. Nel 2012, considerato l'andamento rilevato, è stata variata la percentuale di riduzione prevista nel precedente piano 2011/2013, pari al 3%. Nel 2010, i costi sono stati pari ad € 5.147,72, nel 2011 € 2.698,30. d) Viene confermato l'obiettivo di riconversione di almeno n.1 unità lavorative in servizi diversi da quelli di supporto. e) Viene confermato l'obiettivo del monitoraggio dei volumi in entrata ed in uscita della PEC assicurando un andamento crescente rispetto all'anno precedente

PROGRAMMI

Indirizzo politico: Assicurare il supporto agli organi istituzionali

Gestione integrata dei processi lavorativi in modalità informatica: Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione dei processi di lavoro

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Oneri per consumo di carta	Oneri per consumo di carta	Anno: 2015 <= 3.500	1.589,66	100%	0,00
Unità lavorative riconvertite in servizi diversi da quelli di supporto	Unità lavorative riconvertite in servizi non di supporto	Anno: 2015 >= 1	1	100%	0,0%
Variazione numero di comunicazioni trasmesse via PEC rispetto all'anno precedente	Comunicazioni trasmesse via PEC nell'anno/Numero di comunicazione trasmesse via PEC nell'anno precedente	Anno: 2015 >= 1	2,20	100%	0,00
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	CSI (Gradimento iniziative camerali)	Anno: 2015 >= 8	non realizzata	0	100%
Processi reingegnerizzati	Processi reingegnerizzati	Anno: 2015 >= 11	10	0	100%

Grado di conseguimento complessivo dell'obiettivo strategico

Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

Assicurare l'equilibrio economico - patrimoniale dell'Ente soprattutto in considerazione delle processo di riorganizzazione che sta interessando il sistema camerale e la conseguente riduzione del diritto annuale.

PROGRAMMI

Corretto perseguimento equilibrio economico patrimoniale

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Margine dei tesoreria	(Cassa+Crediti di funzionamento)/Debiti di funzionamento	Anno: 2015 >= 1,5	5,68	100%	0,00
Margine di struttura inverso	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	Anno: 2015 >= 0,7	2,31	100%	0,00
Andamento delle riscossioni dei crediti da diritto annuale rispetto alla media 2008/2010	Riscossioni crediti da diritto annuale/Media delle riscossioni di crediti da diritto annuale	Anno: 2015 >= 1	0,45	45%	55%

Area strategica: trasparenza

OBIETTIVO STRATEGICO: EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE

Priorità strategiche dell'area: revisione dei processi alla base del ciclo di gestione della performance, adozione dei sistemi e degli strumenti previsti dal D.Lgs n.150/2009, coinvolgimento degli stakeholders nelle attività di pianificazione e rendicontazione. Perfezionamento dei sistemi di comunicazione interni ed esterni. Dare piena attuazione al programma per la trasparenza l'integrità e la prevenzione della corruzione Dare corretta attuazione alla gestione del ciclo della performance.

PROGRAMMI

Attuazione del piano della trasparenza :garantire l'efficacia dei sistemi di comunicazione

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Documenti del ciclo di gestione della performance approvati nei termini rispetto a quelli previsti	Documenti previsti dal ciclo di gestione della performance approvate nei termini /Documenti previsti per la gestione del ciclo della performance*100	Anno: 2015 >= 100%	100%	100%	0,00
Documenti del ciclo di gestione della performance approvati rispetto a quelli previsti	Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno/Documenti previsti per la gestione del ciclo della performance*100	anno: 2015 >= 100%	100%	100%	0,00
Dipendenti che partecipano ai momenti di formazione e	Dipendenti che partecipano agli incontri per la formazione sul ciclo della		75%	75%	25%

comunicazione sulla performance e trasparenza	performance/Personale camerale*100	Anno: 2015 >= 100%			
Incontri con gli amministratori per la gestione del processo di pianificazione e controllo	Incontri con gli amministratori per la gestione del processo di pianificazione e controllo	Anno: 2015 >= 3	2	66,67%	33,33%

MISSIONE

Regolazione dei mercati

Area strategica: Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVI STRATEGICI: Servizi amministrativi alle imprese

Favorire l'aderenza delle risultanze degli archivi camerale alla realtà economica territoriale. In particolare, monitorare il numero di posizioni cancellate e verificare il miglioramento della percentuale di riscossione del diritto annuale

PROGRAMMI:

Pulizia dei registri

Favorire l'aderenza delle risultanze degli archivi camerale alla realtà economica territoriale. In particolare monitorare il numero di posizione cancellate e verificare il miglioramento della percentuale di riscossione del diritto annuale in competenza.

Miglioramento attività gestione processi servizi informatici

Miglioramento attività gestione processi servizi informatici

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Variazione, rispetto all'anno precedente, della percentuale di incasso del diritto annuale di competenza	Percentuale di incasso del diritto annuale in competenza/Percentuale di incasso del diritto annuale di competenza rilevata nell'anno precedente	Anno: 2015 >= 1	1,012	100%	0

Area strategica: Regolazione del mercato e tutela del consumatore

OBIETTIVI STRATEGICI: **Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore**

Incremento delle procedure di conciliazione rispetto all'anno precedente.

Nel piano triennale approvato per il periodo 2011/2013, in considerazione degli importanti sviluppi del servizio era stata prevista una percentuale di incremento annuale pari al 45%. Nel mese di gennaio 2012, in sede di predisposizione del piano triennale per il periodo 2012/2014, le incertezze circa i possibili sviluppi futuri, avevano fatto prevedere un incremento del 30% nel 2012 rispetto al 2011 e un incremento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda gli anni 2013 e 2014. Rispetto a tale obiettivo, per le annualità 2013/2014, sono stati modificati i target annuali tenuto conto che le modifiche normative intervenute nell'ultima parte dell'anno 2012 hanno previsto la competenza della Camera per le sole mediazioni volontarie. Per il periodo 2013/2014 si è inizialmente previsto solo un dato crescente rispetto al dato conseguito nel 2012 pari a n.29 mediazioni. La reintroduzione dell'obbligatorietà della mediazione con decorrenza dal 20 settembre 2013 (D.L. n.69/2013), oltre alla previsione dell'art. 6 del decreto ministeriale 4.8.2014 n.139, consente ora di prevedere un incremento delle mediazioni che la Camera di conciliazione ed arbitrato sarà chiamata a gestire: alla fine del mese di settembre i tentativi di mediazione sono stati pari n.120; per il triennio 2015/2017 si può ipotizzare un incremento complessivo pari al 15%. In merito alle altre attività di regolazione del mercato occorrerà assicurare il conseguimento degli stessi livelli di performance degli anni precedenti.

Considerato l'andamento registrato nel I semestre 2015, il target delle mediazioni previsto per l'anno è stato modificato da n.120 in n.200.

Programma: Favorire e promuovere i servizi di regolazione del mercato

Assicurare un buon livello dei servizi di regolazione del mercato

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
MEDIAZIONI AVVIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELL'ANNO	Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno	Anno: 2015 >= 200	299	100%	0,00
Variazione, rispetto alla media del triennio 2008/2010, del numero delle ispezioni e verifiche metriche	Ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno/Media delle ispezioni e verifiche metriche effettuate nel periodo 2008/2010	>= 1	0,77	100%	0,00

MISSIONE

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema

Area strategica: Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

OBIETTIVI STRATEGICO: Internazionalizzazione

L'obiettivo del programma è quello di consolidare la presenza delle pmi teramane sui mercati internazionali, attraverso un articolato piano di azioni finalizzato a far acquisire alle imprese le capacità per operare con autonomia ed efficacia sui mercati esteri. Nel corso del corrente anno l'attività sarà prevalentemente concentrata sul supporto alla partecipazione delle imprese teramane all'Expo di Milano. La Camera di Commercio di Teramo fa parte del gruppo di lavoro istituito dal Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale incaricato di programmare, organizzare e gestire la presenza delle imprese abruzzesi all'Expo di Milano nei sei mesi di apertura. In particolare la Camera di Commercio di Teramo cura la selezione, la partecipazione e l'assistenza alle imprese locali che parteciperanno all'Expo.

PROGRAMMI: Assistenza ampliamento mercati di riferimento

Assicurare assistenza alle imprese per l'ampliamento mercati di riferimento

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	CSI (Gradimento iniziative camerali)	Anno: 2015 >=8	8	100%	0,00

MISSIONE

Competitività e sviluppo delle imprese

Area strategica Sostenere l'innovazione ed il rilancio competitivo dei territori

OBIETTIVI STRATEGICO: Studio dell'economia

Incrementare e migliorare la conoscenza del territorio provinciale Realizzazione dell'analisi congiunturale trimestrale e di un approfondimento settoriale nel triennio. La priorità strategica è creare valore aggiunto per il sistema economico, restituendo alle imprese le informazioni che esse stesse forniscono, rese intelligibili ed arricchite di significato attraverso una attenta attività di analisi e di approfondimenti.

PROGRAMMI La conoscenza dell'economia locale è presupposto fondamentale per predisporre adeguate politiche di sostegno al sistema imprenditoriale. L'obiettivo è quello di realizzare specifici approfondimenti sui temi peculiari che connotano l'attuale fase economica del sistema imprenditoriale locale

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
Conseguimento del risultato previsto SI/NO	Conseguimento risultato previsto SI/NO	Anno: 2015 SI	"XIII Giornata dell'Economia" programmata per il 29/06/2015	100%	0,00

Obiettivo strategico: Sostenere l'iniziativa imprenditoriale

Una tematica di fondamentale importanza per il futuro del sistema economico locale è il supporto e la promozione di nuova imprenditoria. E' necessario sostenere finanziariamente e supportare con adeguati servizi la nascita di nuove imprese indirizzando anche la scelta verso quelle attività/settori che presentano più elevate prospettive di sviluppo e di successo. A tal fine saranno implementate le attività dell' Enterprise Europe Network per aiutare le imprese ad essere maggiormente competitive verso una più ampia dimensione europea ed internazionale ed a semplificare la vita delle imprese. Tali obiettivi saranno monitorati con la misurazione del livello di gradimento dei servizi resi dallo sportello.

Programma: Sostegno all'avvio ed alla prosecuzione dell'attività imprenditoriale

Gli obiettivi sopra rappresentati sono stati meglio specificati nella nel piano della performance soprattutto in termini di risultati da conseguire:

Indicatori di testo	Algoritmo	Target 2015	Valore indicatore a consuntivo	Target conseguito	Scostamento
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	CSI (Gradimento iniziative camerali)	Anno: 2015 >=8	>8	100%	0,00

Grado di conseguimento degli obiettivi strategici

Descrizione	Target complessivo
Incremento di produttività, efficienza di gestione e miglioramento della qualità dei servizi	60%
Garantire la solidità economica e patrimoniale	81,67%
Efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente	85,41%
Servizi amministrativi alle imprese	100%
Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	100%
Internazionalizzazione	100%
Studio dell'economia	100%
Sostenere l'iniziativa imprenditoriale	100%

Sintetico commento al prospetto di cui all'art. 5, comma 3 lettera a) del D.M. 27.03.13 (CONTO CONSUNTIVO PER CASSA)

Analisi andamento flussi spesa articolato per missioni e programmi

Missione/programma	Flussi rilevati	Incidenza %
Competitività e sviluppo delle imprese	529.275,43	10,19
Regolazione dei mercati/ servizi generali	660.987,31	12,72
Regolazione dei mercati/ affari economici	501.221,56	9,65
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	135.045,89	2,60
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche/indirizzo politico	432.661,23	8,33
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche/servizi generali	1.694.950,51	32,63
Servizi per conto terzi e partite di giro	1.171.698,88	22,56
Debiti da finanziamento dell'amministrazione	68.890,85	1,33
Totale	5.194.731,66	100

Analisi andamento flussi spesa articolato per tipologia

Tipologia	Flussi rilevati	Incidenza %
Diritti	4.402.492,49	74,51
Entrate per prestazioni di servizi e cessioni di beni	99.777,78	1,69
Contributi e trasferimenti correnti	79.943,18	1,35
Altre entrate correnti	351.358,70	5,95
Operazioni finanziarie	974.797,65	16,50
Totale	5.908.369,80	100,00

Riconciliazione dei prospetti di cassa

Il DM del 27 marzo 2013 prevede la redazione dei seguenti prospetti di cassa:

- a) prospetto SIOPE;
- b) Conto Consuntivo per cassa;
- c) Rendiconto Finanziario.

I primi due rappresentano i flussi di entrata (reversali) ed i flussi di uscita (mandati) rilevati nel corso dell'anno, riclassificati secondo criteri diversi.

Il Rendiconto finanziario rappresenta la variazione delle disponibilità liquide rilevate nel corso dell'anno. Le disponibilità liquide sono rappresentate, sia dalle disponibilità depositate sul conto corrente acceso presso l'Istituto che le altre liquidità di cui dispone l'Ente depositate, ad esempio, sul conto corrente postale.

Di seguito viene rappresentata la riconciliazione tra i dati riportati nei predetti prospetti allegati al presente bilancio.

Descrizione	Partitario	Conto consuntivo per cassa	Prospetti Siope	Rendiconto finanziario
<i>+ saldo istituto cassiere al 01/01/15</i>	6.682.937,40			
<i>+ incassi registrati</i>	5.908.369,80	5.908.369,80	5.908.369,80	
<i>- pagamenti registrati</i>	5.194.731,66	5.194.731,66	5.194.731,66	
<i>= saldo istituto cassiere al 31/12/15</i>	7.396.575,54			
<i>+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE</i>				713.638,14
<i>- altre disponibilità liquide (depositi postali) al 01/01/15</i>				5.347,49
<i>+ altre disponibilità liquide (depositi postali) al 31/12/15</i>				5.187,93
<i>= incremento/decremento delle disponibilità liquide</i>				-713.478,58

3 TERZA SEZIONE

Rendicontazione del Piano degli Indicatori di Risultato Attesi (P.I.R.A.)

Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivi operativi anno 2015

Obiettivo	Titolo	Studi economici
	Descrizione	Realizzazione analisi strutturali e report
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione
	Risorse economiche dirette previste	0,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Analisi strutturali					
Cosa misura	Numero di analisi strutturali realizzate nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Report annuale sull'economia teramana	>=1	1	100%	0,00
Indicatore	Report trimestrali					
Cosa misura	Numero report trimestrali congiunturali realizzati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento

di risultato (output)	valore assoluto	Numero report trimestrali congiunturali realizzati	>=4	4	100%	0,00
-----------------------	-----------------	--	-----	---	------	------

Obiettivo	Titolo	Sviluppo imprenditorialità				
	Descrizione	Assicurare un numero minimo di contatti ed un numero minimo di imprese che hanno richiesto assistenza allo sportello EEN				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	50.000,00				

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consumate	0,00					
Indicatore	Numero di imprese che hanno ricevuto assistenza dallo sportello EEN					
Cosa misura	Il numero di imprese che hanno ricevuto assistenza dallo sportello EEN					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Imprese che hanno ricevuto assistenza	>=50	63	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Grado di previsione della spesa				
	Descrizione	Monitoraggio del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi approvato per l'anno di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate	0,00					
Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione competitività e sviluppo delle imprese					
Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di impatto (outcome)	Percentuale	totale spese pagate nell'anno /totale spese previste	<=100%	51%	100%	0,00

Missione	Missione Regolazione dei mercati
Programma	Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore

Obiettivi operativi 2015

Obiettivo	Titolo	Incremento del numero delle posizioni cancellate d'ufficio				
	Descrizione	Assicurare l'incremento del numero di posizioni cancellate d'ufficio ed il miglioramento della pulizia degli archivi				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	21.367,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	21.367,00					
Indicatore	Variazione del numero di imprese cessate					
Cosa misura	Numero posizioni cancellate nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	imprese cessate per cancellazione d'ufficio anno (t)	>=70	72	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Miglioramento dell'attività dell'ufficio protesti				
	Descrizione	Miglioramento dell'attività dell'ufficio protesti				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate	0,00					
Indicatore	Tempi medi inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno					
Cosa misura	Tempi medi inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Durata complessiva dei procedimenti di pubblicazione in elenco dei provvedimenti/protesti inseriti in elenco nell'anno	<=5	0,65	100%	0,00
Indicatore	Tempi medi di adozione dei provvedimenti					
Cosa misura	Tempi medi di adozione dei provvedimenti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	giorni impiegati per l'adozione dei provvedimenti per protesti nell'anno/ provvedimenti per protesti adottati nell'anno	<=7	1,52	100%	0,00

Inidcatore	Tempi medi cancellazione protesti					
Cosa misura	Tempi medi cancellazione protesti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	durata complessiva processi di evasione istanze di cancellazione protesti nell'anno/cancellazioni protesti evase nell'anno	<=1	0	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti				
	Descrizione	Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	900,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	900,00					
Indicatore	Gradimento servizio brevetti					
Cosa misura	Gradimento da parte dell'utenza dei servizi offerti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
CSI	CSI	CSI	>=BUONO	OTTIMO	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti. Ispezioni e verifiche metriche				
	Descrizione	Assicurare un adeguato livello delle ispezioni e verifiche metriche				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente Area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	3.000,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	1.980,06					
Indicatore	Variazione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente					
Cosa misura	La variazione del numero di ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	verifiche ed ispezioni metriche effettuate nell'anno (t)/ verifiche ed ispezioni metriche effettuate nell'anno (t-1)	>=70%	102,41%	100%	0,00
Indicatore	Incidenza ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive del progetto SVIM					
Cosa misura	Incidenza percentuale delle ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive del progetto SVIM					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Percentuale	ispezioni sicurezza prodotti metriche effettuate nell'anno (t)/ ispezioni sicurezza prodotti effettuate nell'anno (t-1)	>=120%	127,27%	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Migliorare la diffusione dell'ADR
	Descrizione	L'obiettivo si propone di incrementare il numero di mediazioni effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione
	Risorse economiche dirette previste	45.000,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	15.156,42					
Indicatore	Mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno					
Cosa misura	Il numero di mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	mediazioni avviate dalla Camera di Commercio nell'anno	>=200	299	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori del registro imprese				
	Descrizione	Incremento dell'efficienza dei procedimenti sanzionatori				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consumtivate	0,00					
Cosa misura	Assicurare un numero minimo di soggetti a cui risulta notificato correttamente il verbale rispetto al totale dei destinatari dei verbali di accertamento					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	soggetti a cui è stato notificato correttamente i verbali/ numero destinatari verbali di accertamento	>85%	92,11%	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Mantenimento standard UPICA 2013					
	Descrizione	L'obiettivo intende assicurare gli stessi livelli di erogazione del servizio dell'anno 2013					
	Arco temporale di realizzazione	Anno					
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione					
	Risorse economiche dirette previste	1.283,00					
Dati rendicontati							
Risorse economiche dirette consumate	1.282,94						
Indicatore	Tempi di emissione delle ordinanze						
Cosa misura	Tempi di emissione delle ordinanze						
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento	
di risultato (output)	valore assoluto	sommatoria mesi intercorrenti tra la ricezione del verbale e l'emissione delle ordinanze/ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno	<=24	4,22	100%	0,00	
Indicatore	tempi di emissione dei ruoli						
Cosa misura	tempi medi di emissione dei ruoli						
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento	
di risultato (output)	valore assoluto	Sommatoria mesi per l'emissione del ruolo rispetto alla notifica dell'ordinanza/Ordinanze emesse a ruolo nell'anno	< 36	20,68	100%	0,00	

Obiettivo	Titolo	Diffusione contratti telemaco				
	Descrizione	Incrementare il numero di contratti telemaco rispetto all'anno precedente				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area economico – finanziaria				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumate	0,00					
Indicatore	Variazione contratti telemaco rispetto all'anno precedente					
Cosa misura	Variazione contratti telemaco rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	contratti telemaco pay attivi (anno t)/contratti telemaco pay attivi (anno t-1)	>=110%	108,52%	98,65%	1,35%

Obiettivo	Titolo	Conversione d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica (DM 37/08)				
	Descrizione	Assicurare l'avvio d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consumtivate	0,00					
Indicatore	Numero di abilitazioni di impiantistica convertite d'ufficio					
Cosa misura	Numero di abilitazioni di impiantistica convertite d'ufficio					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	numero di posizioni convertite d'ufficio nell'anno *	100	100	100%	0,00

* Nel PIRA aggiornato approvato nel mese di agosto il kpi del presente obiettivo non era stato aggiornato. Il kpi esatto è quello indicato in questa scheda e coincide con quanto rappresentato nel piano della performance aggiornato.

Obiettivo	Titolo	Gestione indirizzi PEC				
	Descrizione	Gestione indirizzi PEC				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area Economico – Finanziaria				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consumivate	0,00					
Indicatore	Indirizzi PEC corretti					
Cosa misura	Numero indirizzi PEC non funzionanti corretti					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Numero indirizzi PEC corretti	>=70	93	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Grado di previsione della spesa				
	Descrizione	Monitoraggio del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi approvato per l'anno di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione "Regolazione del mercato"					
Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di impatto (outcome)	Percentuale	totale spese pagate nell'anno/totale spese previste	<=100%	95%	100%	0,00

Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	Sportello assistenza per la partecipazione all'Expo				
	Descrizione	Assicurare un numero adeguato di imprese che partecipano all'Expo				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Imprese che hanno ricevuto assistenza dall'Ente*					
Cosa misura	Il numero di imprese che hanno ricevuto assistenza da parte dell'Ente per la partecipazione all'Expo*					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	imprese che hanno ricevuto assistenza dall'Ente	>=50	77	100%	0,00

*Nel PIRA aggiornato approvato nel mese di agosto non sono stati correttamente indicati il titolo del kpi ed il relativo contenuto. I dati corretti sono quelli indicati in questa scheda e coincidono con quanto rappresentato nel piano della performance aggiornato.

Obiettivo	Titolo	Grado di previsione della spesa				
	Descrizione	Monitoraggio del prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi approvato per l'anno di riferimento				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Dirigente area promozione				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Grado di previsione della spesa per la missione "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"					
Cosa misura	Capacità di prevedere il flusso di spesa					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di impatto (outcome)	Percentuale	totale spese pagate nell'anno/totale spese previste	<=100%	42%	100%	0,00

Missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Indirizzo politico

Obiettivo n.2	Titolo	Conclusioni delle procedure per il rinnovo degli organi camerali e supporto nel processo di riorganizzazione degli enti camerali
	Descrizione	Assicurare il corretto espletamento della procedura
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche dirette previste	0,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Rispetto dei termini di legge					
Cosa misura	Rispetto dei termini di legge					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	rispetto scadenza	rispetto scadenza SI/NO	SI	SI	100%	0,00

Missione	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le PPAA

Obiettivo	Titolo	Mantenimento indice di tempestività di pagamento delle fatture passive
	Descrizione	Tempi medi di pagamento delle fatture passive
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Dirigente area economico finanziaria
	Risorse economiche dirette previste	0,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Tempi medi di pagamento delle fatture passive					
Cosa misura	Indice di tempestività dei pagamenti delle fatture calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 22/9/2014					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	valore assoluto	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data Di scadenza e la data del mandato di pagamento delle fatture passive moltiplicate per l'importo della fattura/totale importi fatture pagate	<=0	- 16,36	100%	0,0

Obiettivo	Titolo	Miglioramento della qualità del credito del diritto annuale				
	Descrizione	Analisi del grado di esigibilità di tutte le posizioni relative alle annualità di ruolo 2004 e 2005				
	Arco temporale di realizzazione	Anno				
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale				
	Risorse economiche dirette previste	0,00				
Dati rendicontati						
Risorse economiche dirette consuntivate		0,00				
Indicatore	Numero di posizioni ancora iscritte a ruolo per l'annualità esaminata					
Cosa misura	il numero di posizioni ancora iscritte per l'annualità esaminata per le quali è stato esaminato il grado di esigibilità rispetto al numero di posizioni da esaminare					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	posizioni iscritte a ruolo esaminate/posizioni da esaminare	100%	100%	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza
	Descrizione	Assicurare un livello di incassi in linea con l'anno precedente
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche dirette previste	0,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Variazione percentuale diritto annuale riscosso in competenza rispetto all'anno precedente					
Cosa misura	Variazione percentuale diritto annuale riscosso in competenza rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Percentuale di incasso del diritto annuale competenza anno (t)/Percentuale di incasso del diritto annuale competenza anno (t-1)	>=1	1,012	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Implementazione e miglioramento dei processi digitalizzati
	Descrizione	Prosecuzione dell'implementazione del programma predisposto nel 2012 con la digitalizzazione dei fascicoli del personale
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche dirette previste	0,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate	0,00					
Indicatore	Grado di digitalizzazione dei fascicoli del personale					
Cosa misura	Numero di fascicoli del personale digitalizzati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	percentuale	numero di fascicoli del personale digitalizzati/ numero fascicoli da digitalizzare	>=33%	33%	100%	0,00

Obiettivo	Titolo	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente
	Arco temporale di realizzazione	Anno
	Centro di Responsabilità	Segretario Generale, Dirigente area economico - Finanziaria, Dirigente area promozione
	Risorse economiche dirette previste	0,00

Dati rendicontati

Risorse economiche dirette consuntivate

Indicatore	Indice di rigidità di bilancio					
Cosa misura	Incidenza di costi di struttura sul totale dei proventi					
Tipologia	Unità di misura	algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Percentuale	(oneri correnti - interventi economici)/totale proventi correnti	<=98%	104,10%	0	
Indicatore	Margine di struttura primario					
Cosa misura	Incidenza del patrimonio netto sulle immobilizzazioni					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Percentuale	Patrimonio netto /immobilizzazioni	>=0,7	2,29	100%	0,0
Indicatore	margine di tesoreria					
Cosa misura	incidenza dei proventi correnti sul totale dei proventi					

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	(DISP.LIQUIDE+CREDITI DI FUNZ.TO AL NETTO FONDO SV.CREDITI/DEBITI DI FUNZ.TO+DEBITI PER INTERVENTI ECONOMICI+F.DO RISCHI)>1	>=2	4,25	100%	0,00
Indicatore						
Grado di previsione del cash flow in entrata						
Cosa misura						
Capacità di previsione del flusso degli incassi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Totale entrate incassate nell'anno/totale entrate previste nell'anno	>=1	0,81	81%	19%
Indicatore						
Grado di previsione del cash flow in uscita						
Cosa misura						
Capacità di previsione del flusso delle spese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Performance	Scostamento
di risultato (output)	Valore assoluto	Totale spese pagate nell'anno/totale spese previste nell'anno	<=1	0,93	100%	0,00

Nota: Nel PIRA aggiornato approvato ad agosto era stato erroneamente riportato l'obiettivo relativo all'archiviazione sostitutiva. Tale obiettivo è stato eliminato e sostituito con lo scarto d'archivio così come rappresentato nel piano della performance

Grado di conseguimento degli obiettivi operativi definiti nel PIRA

Missione	Obiettivi operativi PIRA	Target conseguito
<u>Competitività e sviluppo delle imprese</u>		<u>100</u>
	Studi economici	100
	Sviluppo imprenditorialità	100
	Grado di previsione della spesa	100
<u>Missione Regolazione dei mercati</u>		<u>100</u>
	Incremento del numero delle posizioni cancellate d'ufficio	100
	Miglioramento dell'attività dell'ufficio protesti	100
	Miglioramento dell'attività di gestione dell'ufficio brevetti	100
	Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti. Ispezioni e verifiche metriche	100
	Migliorare la diffusione dell'ADR	100
	Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori del registro imprese	100
	Mantenimento standard UPICA 2013	100
	Diffusione contratti telemaco	100
	Conversione d'ufficio delle abilitazioni di impiantistica (DM 37/08)	100
	Gestione indirizzi PEC	100
	Grado di previsione della spesa	100
<u>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</u>	-	<u>100</u>
	Sportello assistenza per la partecipazione all'Expo	100
	Grado di previsione della spesa	100
<u>Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche</u>	-	<u>100</u>
	Conclusione delle procedure per il rinnovo degli organi camerali e supporto nel processo di riorganizzazione degli enti camerali	100
	Mantenimento indice di tempestività di pagamento delle fatture passive	100
	Miglioramento della qualità del credito del diritto annuale	100
	Mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale di competenza	100
	Implementazione e miglioramento dei processi digitalizzati	100
	Monitoraggio dello stato di salute dell'Ente	76,2